******

# Istituto Comprensivo

# “Nunzio Ingannamorte” BAIC888007

# Via Francesco Baracca, 62 -70024 GRAVINA IN PUGLIA (BA) TEL. e FAX 080/3264277

**http:www.ingannamorte.edu.it – baic888007@pec.istruzione.it -** **baic888007@istruzione.it**

**Scuola Secondaria di 1° Grado “N. Ingannamorte” C.M. BAMM888018**

**Scuola Primaria “Soranno” C.M. BAEE888019**

**Scuola dell’Infanzia “Albero Azzurro” C.M. BAAA888003**

**C.F. 91112600720**

# PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA COORDINATA CLASSE TERZA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE III ….

COORDINATORE ……………………………

**PREMESSA**

Il Consiglio di Classe, preso atto delle finalità della Scuola Secondaria di primo grado che tende alla formazione integrale della persona e del cittadino, a partire dalle esigenze culturali e formative degli alunni e delle alunne, considerando le finalità stabilite dal Collegio dei Docenti e riportate nel Piano dell’Offerta Formativa e completata la fase di analisi della situazione rilevata nelle prove d’ ingresso, delinea le caratteristiche generali della classe e le fasce di livello.

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Tempo scuola (……ore)

Numero degli alunni: Maschi:……. Femmine:………

Nuovi inseriti: ………………………

Ripetenti: ……………………………

Alunni diversamente abili: ……………………

Alunni DSA: …………………………..

Alunni BES: …………………………..

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA CLASSE**

 (tipologia della classe, livello, ritmo di lavoro, clima relazionale………)

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………....

 ………………………………………………………………………………………………………

**FASCE DI LIVELLO**

Il Coordinatore, sentiti i pareri degli altri docenti, in base alle prime verifiche e colloqui effettuati, ai test d’ingresso somministrati per accertare conoscenze ed abilità di ogni singolo alunno, alle conversazioni ed osservazioni sistematiche degli allievi impegnati nelle differenti attività didattiche, alle informazioni provenienti dalla scuola primaria e quelle fornite dai genitori, definisce le seguenti fasce di livello:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| FASCE DI LIVELLO | Valutazione | Numero  % | INTERVENTI |
| Alunni con conoscenze e abilità ben consolidate, soddisfacenti capacità logico-espressive, metodo di lavoro produttivo. Interesse per tutte le attività didattiche. | Alta10 |  | **INTERVENTI EDUCATIVI**Per potenziare l’autonomia e il grado di sicurezza: • assunzione di responsabilità nella vita di classe • Ruolo di tutor nel lavoro di gruppo o nelle coppie di aiuto  |
| **INTERVENTI DIDATTICI**Per potenziare le abilità e le competenze possedute: • attività di potenziamento • ricerche ed approfondimenti interdisciplinari, anche con l’uso di strumenti informatici e multimediali • attività di laboratorio • lavori di gruppo • richiesta di rielaborazione personale |
| Alunni con conoscenze e abilità adeguatamente sviluppate, capacità logiche e competenze linguistico - espressive buone. Impegno costante nelle varie discipline. | Medio-alta8-9 |  | **INTERVENTI EDUCATIVI**Per consolidare l’autonomia e il grado di sicurezza, migliorare le capacità relazionali, rendere più efficace il metodo di studio: • assunzione di responsabilità • incoraggiamenti e gratificazioni • lavori di gruppo |
| **INTERVENTI DIDATTICI**Per potenziare e consolidare le competenze e abilità possedute: • lavori di gruppo • ricerche ed approfondimenti, anche con l’uso di strumenti informatici e multimediali • attività di laboratorio • esercizi di rafforzamento |
| Alunni con conoscenze e abilità soddisfacenti; metodo di lavoro abbastanza ordinato. Impegno e partecipazione accettabili. | Media7 |  | **INTERVENTI EDUCATIVI**Per rendere più attiva e consapevole la partecipazione, maturare il senso di responsabilità, acquisire un metodo di lavoro più autonomo: • assunzione di responsabilità • incoraggiamenti e gratificazioni • controllo del lavoro svolto  |
| **INTERVENTI DIDATTICI**Per rafforzare e recuperare alcune abilità e competenze: • esercizi di rafforzamento e /o attività integrative, anche con l’uso di strumenti informatici e multimediali • lavori di gruppo • esperienze di tutoraggio nel lavoro di gruppo • attività di laboratorio |
| Alunni con livello di preparazione iniziale essenziale, conoscenze e abilità non omogenee e poco sicure, impegno discontinuo e metodo di lavoro da migliorare. | Medio-bassa6 |  | **INTERVENTI EDUCATIVI**Per maturare un maggiore senso di responsabilità, migliorare le capacità relazionali, organizzare più consapevolmente il lavoro: * attività mirate a migliorare il metodo di studio
* controllo sistematico del lavoro svolto
* lavoro di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.
* studio guidato con suggerimenti e schemi
 |
| **INTERVENTI DIDATTICI**Per recuperare ed in parte fornire le competenze di base: • esercizi guidati con schemi e semplificazioni, test e questionari • frequenti ritorni sui contenuti affrontati  • esperienze di tutoraggio nel lavoro di gruppo |
| Alunni con conoscenze frammentarie ed abilità carenti; impegno e partecipazione discontinui e scarsi, metodo di lavoro poco efficace. | Bassa5-4 |  | **INTERVENTI EDUCATIVI**Per maturare un maggiore senso di responsabilità, migliorare le capacità relazionali, organizzare più consapevolmente il lavoro: • controllo sistematico del lavoro svolto • incoraggiamenti e gratificazioni • distribuzione di incarichi  • lavoro individualizzato |
| **INTERVENTI DIDATTICI**Per recuperare ed in parte fornire le competenze di base: • esercizi guidati con schemi e semplificazioni, test e questionari • uso di mappe, sussidi audiovisivi e multimediali, materiali iconici per la comprensione dell’idea centrale del messaggio • frequenti ritorni sui contenuti affrontati  • esperienze di tutoraggio nel lavoro di gruppo • lavoro per gruppi di livello. |

**CASI PARTICOLARI**

Per gli alunni con bisogni educativi speciali si fa riferimento al PEI ed al PDP redatti dal Consiglio di Classe, secondo quanto previsto dalla Didattica Inclusiva, basata sulla sinergia tra didattica individualizzata e didattica personalizzata, e attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

**COMPETENZE CHIAVE**

Il C.d.C. nella programmazione coordinata e disciplinare fa riferimento alle otto competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea:

### Competenza alfabetica funzionale: capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

1. **Competenza multilinguistica:**  conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.
2. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** capacità risolvere i problemi legati alla quotidianità. In campo scientifica e tecnologico, capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.
3. **Competenza digitale**: capacità di utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro: alfabetizzazione informatica, sicurezza online, creazione di contenuti digitali.
4. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, capacità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.
5. **competenza in materia di cittadinanza:** possedere le skill che consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
6. **Competenza imprenditoriale:** capacità creativa di analizzare la realtà e trovare soluzione ai problemi complessi, utilizzando l’immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
7. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) e capacità di collegare i singoli elementi che lo compongono, rintracciandone le influenze reciproche.

In base a quanto espresso dalle competenze chiave i docenti si impegnano ad attribuire grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di offrire tutti gli strumenti cognitivi e metacognitivi ad ogni alunno per una formazione e sviluppo armonico e integrale della persona in linea con i principi della Costituzione italiana e la valorizzazione delle diversità individuali coinvolgendo attivamente le famiglie e l’intera comunità scolastica. Si conferma, dunque, la centralità dell’alunno nel processo di insegnamento-apprendimento per il conseguimento delle competenze disciplinari e della formazione e sviluppo della propria personalità.

Lo sviluppo e la valutazione delle **competenze disciplinari** si attueranno attraverso i **traguardi** fissati nelle programmazioni dei singoli docenti e attraverso le progettualità curriculari ed extracurriculari indicate anche nel PTOF della nostra istituzione scolastica.

In riferimento alle iniziative per innalzare il livello generale delle competenze basilari ed europee e assicurare la migliore offerta formativa e didattica agli alunni, si intende incentivare un piano di attività che favorisca gli obiettivi formativi.

**OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI**

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria (francese);
2. potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella musica e nell’arte;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
5. sviluppo di comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell’ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
6. promuovere e sviluppare un nuovo modo di porsi rispetto all’ambiente naturale, non da sfruttatori, ma in armonia con gli altri esseri viventi e non;
7. promuovere stili di vita adeguati alle criticità ambientali (sviluppo ecosostenibile) delle società moderne;
8. alfabetizzazione all’arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
9. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti improntati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport;
10. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
11. iniziative di contrasto del fenomeno della dispersione scolastica e garanzia della più ampia inclusione scolastica;
12. valorizzazione della scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l’interazione con le famiglie e la comunità territoriale.

**OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI**

* Ambito personale
	+ Motivazione: avere interesse per le discipline
	+ Conoscenza di sé: avere fiducia nelle proprie possibilità
	+ Autocontrollo: saper controllare le proprie emozioni e i propri impulsi, nel rispetto delle persone e delle cose
* Ambito sociale
	+ Socializzazione: essere ben inseriti nel gruppo classe
	+ Capacità di relazione: saper accettare e rispettare gli adulti ed i pari
* Ambito dell’apprendimento
	+ Impegno: portare a termine gli impegni assunti
	+ Responsabilità: portare ed usare puntualmente mezzi e strumenti di lavoro
	+ Metodo di lavoro e di studio: avere un razionale metodo di lavoro e di studio, procurarsi e selezionare il materiale per le attività
	+ Organizzazione: organizzare tempi e spazi per le attività (essere ordinato e preciso)
	+ Partecipazione: essere disponibili ad approfondire
	+ Autonomia nel fare: essere autonomo nella realizzazione di un lavoro
	+ Conoscenze, Abilità, Competenze: conseguire lo sviluppo di capacità volte a

 conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, valutare, ossia capacità di

* + comprensione, interpretazione, comunicazione e produzione di “testi” vari
	+ risoluzione di problemi
	+ osservazione
	+ espressione (ricchezza verbale)
	+ logica
	+ critica (interpretazione e rielaborazione dei dati)
	+ applicazione/operazione (organizzazione del proprio lavoro negli strumenti, nei modi, nei tempi).

**OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI**

* Ambito linguistico ed espressivo (tutte le discipline)
	+ Comprensione: comprendere i vari tipi di messaggi e riutilizzare codici e/o termini specifici delle varie discipline
	+ Comunicazione: esprimere il contenuto di eventi, fenomeni, fatti e circostanze usando codici diversi e rielaborando in modo personale ed originale esperienze e conoscenze acquisite
* Ambito logico (tutte le discipline)

 ○ Osservazione: osservare fatti e fenomeni

 ○ Analisi: individuare e analizzare gli elementi di un fatto, fenomeno o situazione

 ○ Ipotesi: formulare e verificare semplici ipotesi

* Ambito operativo e motorio (tecnologia, s. motorie, arte, musica)

 ○ Coordinamento: coordinare i movimenti in base a stimoli esterni, in rapporto a se stesso e agli altri

 ○ Orientamento: orientarsi nelle varie situazioni

 ○ Manipolazione: manipolare gli strumenti delle varie discipline

**MACROUNITA’ PLURIDISCIPLINARE N. 1: “La Cultura della Pace**”

I contenuti indicati nella macrounità sono stati ­­­­­­­­­­­­­­­­­­selezionati in funzione degli obiettivi e delle competenze fissati nel Piano dell’Offerta Formativa e nelle programmazioni disciplinari; organizzati secondo un percorso modulare possibilmente interdisciplinari privilegiando la sinergia tra materie scientifiche ed umanistiche e la pluralità dei linguaggi; scelti in funzione dei bisogni formativi degli alunni, delle modalità e dei tempi di apprendimento e delle esigenze che possono scaturire all’interno della classe.

**Contenuti**:

* Lettura e riflessioni sul testo di Gino Strada (italiano)
* Confronto con poeti che hanno raccontato le guerre passate (approfondimento)
* Approfondimento di un conflitto combattuto recentemente e (storia)
* I luoghi dei conflitti: Europa, Africa, Asia, America (geografia)
* I canti contro la guerra (e. musicale)
* La tecnologia al servizio di Marte (Dio della guerra), le mine (tecnologia)
* La natura devastata dalla guerra (scienze)
* Il grido di dolore degli artisti contro la guerra (e. artistica)
* L’addestramento militare come difesa (s. motorie)

**Tempo**: I e II quadrimestre

**Traguardo per lo sviluppo di competenze**

 La nostra scuola assegna alla "Cultura della Pace" un ruolo di rilievo, evitare i conflitti di ogni genere, garantire il benessere fisico e psicologico di tutti, è condizione indispensabile per:

* interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri;
* usare il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni non giudicanti;
* ragionare sulle dinamiche della guerra, della prevaricazione e del conflitto, sia nella dimensione più ampia della storia sia in quella quotidiana delle relazioni personali.

**Competenze trasversali:**

* Ascolta testi prodotti dagli altri offrendo un “ascolto accogliente”
* Interviene in una discussione, di classe e di gruppo, con pertinenza, rispettando tempi, turni di parola ed elaborando una propria argomentazione
* Usa il dialogo per collaborare con gli altri e per realizzare un progetto comune
* Usa l’argomentazione per sostenere la propria opinione, dopo aver riflettuto e approfondito il proprio punto di vista
* Si approccia al tema della convivenza civile, approfondendo le due diverse prospettive della violenza e della non violenza
* Sceglie la nonviolenza come risoluzione dialogica e paritaria del conflitto

**MACROUNITA’ PLURIDISCIPLINARE N. 2: “Io adolescente**”

I contenuti indicati nella macrounità sono stati ­­­­­­­­­­­­­­­­­­selezionati in funzione degli obiettivi e delle competenze fissati nel Piano dell’Offerta Formativa e nelle programmazioni disciplinari; organizzati secondo un percorso modulare possibilmente interdisciplinari privilegiando la sinergia tra materie scientifiche ed umanistiche e la pluralità dei linguaggi; scelti in funzione dei bisogni formativi degli alunni, delle modalità e dei tempi di apprendimento e delle esigenze che possono scaturire all’interno della classe.

**Contenuti**: **Adolescenza**

* Che cosa è l’adolescenza (italiano, scienze)
* Moda amicizie e personalità (italiano, ed. artistica, s. motorie)
* Inquietudine e ribellione (italiano)
* Sogni speranze aspettative (italiano, religione)
* Adolescenza negata: sfruttamento minorile, bambini soldato, bambine spose (italiano, storia, geografia)
* Adolescenza a rischio: droga, alcool e fumo (italiano, scienze, tecnologia)
* La comunicazione virtuale: nel web si naviga o si naufraga? (tutte le discipline)
* Dare valore al tempo libero, scegliendo come impegnarlo (italiano, musica, s. motorie, tecnologia, ed. artistica)

**Contenuti**: **Orientamento**

* Il valore della cultura e il proprio progetto di vita (tutte le discipline)
* Come si organizza una scelta (tutte le discipline)

**Tempo**: I e II quadrimestre

**Traguardi per lo sviluppo di competenze**

 La nostra Scuola assegna al tema dell’adolescenza e dell’orientamento un ruolo di rilievo al fine di garantire:

* il benessere fisico e psicologico degli alunni e garantire loro una scelta di vita consapevole;
* l’interazione efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri;
* il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni non giudicanti;
* la conoscenza del patrimonio culturale a diversi livelli;
* la capacità di mettere in comunione i singoli elementi della tematica trattata rintracciando le influenze reciproche

**Competenze trasversali:**

* ascolta testi, riflette e confronta con spirito critico le diverse argomentazioni;
* elabora opinioni non giudicanti;
* interviene in una discussione con pertinenza rispettando tempi e turni di parola ed elaborando una propria argomentazione;
* usa l’argomentazione per sostenere la propria opinione, dopo aver riflettuto e approfondito il proprio punto di vista;
* sa orientarsi nel suo progetto di vita;
* fa una scelta consapevole del suo prosieguo di studi.

**EDUCAZIONE CIVICA**

In attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), il nostro Istituto, ai sensi dell’articolo 3, ha attuato una revisione del curricolo di Istituto e un aggiornamento della programmazione didattica al fine di adeguarli alle nuove disposizioni. L’insegnamento trasversale dell’educazione civica si realizzerà con un monte ore annuale di 33, da svolgersi nell’ambito del monte orario obbligatorio, coinvolgendo per un certo numero di ore alcune discipline secondo il seguente schema.

|  |
| --- |
| **1. COSTITUZIONE,** diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.**N° ORE COMPLESSIVE: 16** |
| **Tematica: La legalità come valore** |
| **DISCIPLINE** | **N° ORE** | **CONTENUTI** |
| ITALIANO |  10 | Cittadinanza attiva e cultura della legalità. |
| STORIA |  4 | Le vittime della mafia. |
| E. FISICA |  2 | Educazione stradale. |
| 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE,** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.**N° ORE COMPLESSIVE: 11** |
| **Tematica: La tutela dell’ambiente** |
| **DISCIPLINE** | **N° ORE** | **CONTENUTI** |
| SCIENZE |  5 | Le biotecnologie.  |
| TECNOLOGIA |  4 | Fonti energetiche ed impianti di trasformazione. |
| ARTE |  2 | Tutela del patrimonio artistico. |
| **3. CITTADINANZA DIGITALE****N° ORE COMPLESSIVE: 6** |
| **Tematica: Generazione digitale** |
| DISCIPLINE | **N° ORE** | **CONTENUTI** |
| ARTE | 2 | I musei in rete |
| TECNOLOGIA | 4 | Il computer: multimedialità, internet, social network e privacy. |
| COORDINATORE: **DOCENTE DI STORIA E GEOGRAFIA** |

**Strategie**

* Lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
* lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
* lavori individuali;
* interventi individualizzanti;
* lavori di gruppo;
* ricerche guidate;
* attività progettuali;
* esercizi differenziati;
* partecipazione a concorsi;
* attività laboratoriali in classe o all’esterno, con possibili esperienze di tutoraggio;
* interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all’interno della classe;
* attività di consolidamento e/o di sviluppo;
* iniziative di sostegno;
* visite e viaggi di istruzione
* percorsi di lettura con valore formativo e trasversale (seminari ed incontro con l’autore)
* partecipazione a cineforum, spettacoli, manifestazioni sportive.

**Metodologie**

* Didattica laboratoriale;
* problem solving;
* storytelling;
* cooperative learning;
* peer education;
* writing and reading;
* didattica integrata;
* didattica per scenari;
* flipped classroom;
* circle time;
* debate;

**Organizzazione**

* Lavoro individuale.
* Lavoro di gruppo (gruppi mobili per livello e/o per compito) per favorire lo scambio e la socializzazione e incrementare la relazione di aiuto e l’atteggiamento positivo verso il lavoro scolastico.

**Mezzi, strumenti didattici, spazi**

* Manuali e libri di testo;
* biblioteca scolastica e digitale;
* quotidiani e riviste;
* carte geografiche ed atlanti storici e geografici;
* laboratorio scientifico, musicale, informatico, palestra;
* computer e Lim;
* registro elettronico;
* e-mail istituzionale;
* app G-Suite;
* hangouts Meet (Lezioni in videoconferenza);
* google Classroom (Classe virtuale);
* applicazioni di Google (Documenti, Presentazioni, Fogli);
* app delle case editrici dei testi in adozione;
* strumenti idonei ai diversamente abili.

**CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICA**

**La valutazione:**

* Misura il processo di apprendimento e di maturazione personale dell’alunno;
* verifica l’efficacia del lavoro didattico;
* è formativa, poiché definisce i percorsi di apprendimento sul piano relazionale, comportamentale, cognitivo, operativo e i progressi evidenziati da ciascun alunno, rispetto alla situazione di partenza;
* è individualizzata, in quanto rileva il processo di maturazione umana e cognitiva del singolo, svincolato da logiche comparative;
* è dinamica, perché effettuata in vari momenti dell’anno, in base a parametri comuni a tutti i docenti, con rilevazioni periodiche che hanno carattere di trasparenza e chiarezza comunicativa.

**Il Consiglio di Classe valuta:**

* la situazione di partenza;
* la condizione in cui avviene l’apprendimento;
* le competenze relazionali, progettuali ed organizzative;
* le competenze dell’area cognitiva e la padronanza di conoscenze e abilità nei vari ambiti disciplinari;
* i progressi evidenziati da ciascun alunno nel percorso educativo e didattico, in relazione agli obiettivi prefissati nei singoli piani di lavoro.

**Utilizza come strumenti di valutazione:**

* le prove d’ingresso;
* le osservazioni sistematiche;
* le verifiche scritte (Componimenti, relazioni, prove strutturate/semi-strutturate, produzione di testi su incipit dato, traduzioni, risoluzione di problemi ed esercizi, scrittura collettiva/funzionale/creativa, prove attraverso Google Moduli, analisi testuali);
* le verifiche orali (Relazioni su attività svolte, interrogazioni, interventi, discussione su argomenti);
* le verifiche pratiche (Prove grafiche di varia tipologia, prove strumentali e vocali, test motori)

**Tipologia della verifica**

Le verifiche sono effettuate tramite: prove di ascolto e di comprensione, test, schede, questionari, prove oggettive, colloqui, interrogazioni orali, traduzioni, esercitazioni, risoluzione di problemi ed esercizi, prove tecnico-pratiche, prove grafiche, prove strumentali e vocali, test motori, controllo sistematico dei quaderni e del lavoro svolto, correzione degli esercizi e prove scritte per le discipline che le prevedono (almeno 2/3 a quadrimestre).

**Modalita’ di trasmissione delle valutazioni alle famiglie**

 Le prove danno la possibilità ai docenti e ai genitori di controllare periodicamente i risultati ottenuti, le difficoltà incontrate, i progressi ed il livello di competenze raggiunto; pertanto i risultati delle prove di verifica saranno comunicati in maniera tempestiva agli studenti e alle loro famiglie, per il tramite del registro elettronico, al fine di attivare efficaci processi di autovalutazione e miglioramento delle competenze (c.f.r. statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria).

Partendo dalla certezza che i genitori costituiscono una risorsa importante del rapporto educativo e del tempo scuola, gli incontri tra docenti e famiglie avverranno con le seguenti modalità:

* colloqui individuali con i docenti, previa prenotazione, tramite il registro elettronico o via email,
* comunicazione dei risultati degli scrutini quadrimestrali e finali,
* comunicazioni sul registro online.

**INDICATORI DI VALUTAZIONE**

* Conoscenza dei contenuti disciplinari con capacità di rielaborazione delle conoscenze.
* Possesso di abilità operative.
* Competenza di trasferire le conoscenze in nuovi contesti.
* Capacità espositive/espressive.
* Padronanza dei linguaggi specifici.
* Impegno.
* Capacità organizzativa del proprio lavoro.

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI APPENDIMENTI**

|  |  |
| --- | --- |
| Voto  | Descrittori  |
| 10 | * Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari con capacità di rielaborazione critica delle conoscenze.
* Possesso di ottime abilità operative.
* Ha acquisito competenza di trasferire le sue conoscenze in nuovi contesti anche complessi.
* Brillanti capacità espositive/espressive.
* Sicura padronanza dei linguaggi specifici.
* Impegno notevolissimo.
* Ha autonoma capacità organizzativa del proprio lavoro.
 |
| 9 | * Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari con spiccate capacità di rielaborazione delle conoscenze.
* Possesso di notevoli abilità operative.
* Ha acquisito competenza nell’organizzazione dei contenuti e collegamento degli

stessi tra i diversi saperi.* Notevoli capacità espositive/espressive.
* Utilizzo preciso ed adeguato dei linguaggi specifici.
* Impegno assiduo e proficuo.
* Ha autonoma capacità organizzativa del proprio lavoro.
 |
| 8 | * Buona conoscenza dei contenuti ed adeguata rielaborazione delle conoscenze.
* Possesso di buone abilità operative.
* Ha acquisito competenza di operare collegamenti tra i saperi.
* Chiarezza espositiva e proprietà lessicale.
* Uso corretto dei linguaggi specifici.
* Impegno costante.
* Ha autonoma capacità organizzativa del proprio lavoro.
 |
| 7 | * Ha acquisito le fondamentali conoscenze dei contenuti con efficace capacità di rielaborazione.
* Possesso di accettabili abilità operative.
* Ha abilità operative adeguate ai nuovi contesti con discrete capacità di operare collegamenti.
* Corrette capacità espositive/espressive.
* Uso corretto dei linguaggi specifici.
* Impegno costante.
* Ha discreta capacità organizzativa del proprio lavoro.
 |
| 6 | * Conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti disciplinari.
* Possesso di sufficienti abilità operative.
* Sufficiente capacità di collegamento tra i saperi.
* Accettabile chiarezza espositiva e proprietà lessicale.
* Uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
* Impegno discontinuo.
* Sufficiente capacità organizzativa del proprio lavoro.
 |
| 5 | * Conoscenza frammentaria dei contenuti.
* Abilità inadeguate.
* Scarsa capacità di collegamento tra i saperi.
* Incerta capacità espositiva/espressiva.
* Uso di un linguaggio impreciso.
* Impegno episodico.
* Superficiale capacità organizzativa del proprio lavoro.
 |
| 4 | * Conoscenza lacunosa dei contenuti.
* Scarsa autonomia operativa.
* Insufficiente capacità di collegamento tra i saperi.
* Incoerenza espositiva/espressiva.
* Assenza di un linguaggio appropriato.
* Scarso impegno.
* Manchevole capacità organizzativa del proprio lavoro.
 |

La valutazione della **Religione Cattolica** sarà espressa con giudizio sintetico: Insufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

|  |
| --- |
| CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNILa valutazione del comportamento si esprime con un giudizio sintetico tenuto conto dei seguenti indicatori |
| INDICATORI | VOTO:OTTIMO | VOTO: DISTINTO | VOTO:BUONO | VOTO: SUFFICIENTE | VOTO: NON SUFFICIENTE |
| RISPETTO DELLE REGOLE | Rispetta consapevolmente tutte le regole della convivenza scolastica ed è di riferimento per la loro applicazione.Utilizza con responsabilità gli strumenti didattici propri e collettivi.Rispetta gli ambienti scolastici ed extrascolastici e collabora al mantenimento del loro decoro. | Rispetta costantemente le regole della convivenza scolastica.Ha cura del materiale proprio ed altrui; rispetta gli ambienti interni ed esterni all’edificio scolastico. | Rispetta complessivamente le regole della convivenza democratica.Ha cura del materiale proprio ed altrui, manifesta rispetto per l’ambiente scolastico. |  Ha acquisito una sommaria consapevolezza del le regole di convivenza, con azioni episodiche di mancato rispetto del regolamento scolastico segnalati da richiami scritti. |  E’ scorretto ed irrispettoso con continue e gravi violazioni del regolamento scolastico, segnalati da ripetuti richiami scritti e convocazione dei genitori.Non ha cura e rispetto dell’ambiente scolastico. |
| RELAZIONALITA’ | Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi con i compagni, con i docenti, con il personale della scuola.Collabora in modo costruttivo nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni. | Instaura rapporti corretti con tutte le componenti scolastiche.Propositivo all’interno della classe è disponibile alla collaborazione con compagni e insegnanti. Riconosce e rispetta diritti e differenze individuali | Instaura relazioni sostanzialmente corrette e collaborative con tutte le componenti scolastiche.Rispetta gli altri e i loro diritti. | Non sempre mantiene relazioni corrette e collaborative con i compagni, i docenti, il personale della scuola. Talvolta presenta atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. | Manifesta atteggiamenti ed azioni che denotano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti di compagni e adulti. |
| PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO | Dimostra massima disponibilità a collaborare con un atteggiamento propositivo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.Interviene in modo pertinente ed appropriato |  Dimostra interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche e al dialogo educativo. |  Dimostra interesse, attenzione e partecipazione generalmente attiva.Collabora abbastanza alla vita della classe e dell’istituto. |  Dimostra partecipazione discontinua e superficiale al dialogo educativo; interesse selettivo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. | Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. |
| IMPEGNO | Consapevole del proprio dovere e motivato nel processo di apprendimento, assolve alle consegne con puntualità e precisione. Svolge in modo autonomo e approfondito le consegne. | Consapevole del proprio dovere mostra interesse alle proposte didattiche, continuità nell’impegno e nel rispetto delle consegne. | Dimostra un impegno abbastanza continuo nello svolgimento dei propri compiti e nel rispetto delle consegne. | Impegno scarso, incostante e sempre su sollecitazione.Saltuario svolgimento dei propri doveri e delleConsegne. |  Assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere. Mancato adempimento delle consegne e degli impegni. |

IL CONSIGLIO DI CLASSE

|  |  |
| --- | --- |
| COGNOME E NOME | DISCIPLINA |
|  | Italiano |
|  | Storia  |
|  | Geografia  |
|  | Approfondimento in materie letterarie |
|  | Matematica  |
|  | Scienze |
|  | Lingua inglese |
|  | 2° lingua comunitaria ( Francese)  |
|  | Tecnologia  |
|  | Arte e immagine |
|  | Musica  |
|  | IRC |
|  | Ed. fisica |
|  | Sostegno  |
|  | Potenziamento pianoforte |
|  | Pianoforte |
|  | Clarinetto |
|  | chitarra |
|  | violino |

Gravina in Puglia IL COORDINATORE